

«Abbiamo conosciuto il dottor Ahoi nell'ospedale cantonale di Baden a febbraio del 2017, quando mia figlia Sarina dovette essere operata in seguito a un incidente. Sarina non ce la faceva più

dal ridere. La sensibilità del dottor Ahoi in queste situazioni è molto professionale e cordiale allo stesso tempo. In quel momento ho potuto dimenticare le ansie e le preoccupazioni di una mamma. La sensazione di allegria e leggerezza ha accompagnato me e mia figlia per tutto il giorno. Grazie per affiancare molti piccoli pazienti e genitori durante queste difficili situazioni. Lo apprezzo molto e il vostro lavoro è molto prezioso. È risaputo che ridere è la migliore medicina. GRAZIE DI CUORE!»

Sonja Sager, mamma di Sarina, via Facebook

«Un anno fa abbiamo dovuto annullare le nostre vacanze perché il mio nipotino si è bruciato. La visita dei dottor Sogni in ospedale è stata più che benvenuta! *******Un vero e proprio toccasana!»

Silvia Wilhelm, nonna di Marco, via Facebook





Copertina

Adrian è raggiante durante la visita da parte del dottor Ahoi.

Impressum

Redazione

Franco Genovese Nathalie Güdel Verena Herger Simona Schlegel Laure Silacci

Realizzazione grafica Mélanie Grin

Diego Mediano

Carta

Questa newsletter è stampata su carta certificata FSC-perunagestione responsabile delle foreste.



stampato in svizzera

Condividete la vostra opinione!

facebook.com/StiftungTheodora









Incontri speciali

Ogni anno, grazie al vostro fedele sostegno, incontriamo quasi 100 000 bambini ricoverati in ospedale. Ognuno di questi incontri è speciale, ma alcune situazioni lasciano un segno più profondo. Sono spesso gli atteggiamenti nei confronti della malattia che lasciano tracce. Lo straordinario coraggio dei giovani pazienti, il loro atteggiamento positivo, la loro voglia di vivere, il loro modo di affrontare la malattia nonché l'impegno dei meravigliosi genitori ci commuovono e riempiono di ammirazione.

Attraverso le parole di Cristina Teixeira desideriamo, a pagina 14, raccontarvi la storia di Rafael. Scoprirete come le nostre visite l'hanno aiutato ad attraversare momenti difficili durante anni. **Questa testimonianza è un messaggio di speranza** e pone nella giusta prospettiva la futilità di certe situazioni quotidiane. Ringraziamo la famiglia Teixeira per aver condiviso la sua storia e le esprimiamo la nostra ammirazione per il suo instancabile impegno accanto al figlio.

Nel presente numero vi invitiamo anche a seguire i passi di Antonio Morano, il nostro dottor Ahoi, nell'ospedale Triemli di Zurigo. Questo autentico personaggio collabora con la Fondazione Theodora da quasi 20 anni, regalando ai bambini crociere immaginarie e svelando loro un mondo colorato, allegro, misterioso ed effervescente.

Approfittiamo di questo reportage per onorare altresì la meravigliosa relazione con i nostri partner ospedalieri, tra cui quelli di Zurigo. La loro fiducia ci rallegra e ci motiva costantemente ad adattarci ai cambiamenti dell'ambiente ospedaliero.

A voi, cari amici, vanno i miei ringraziamenti per accompagnarci anno dopo anno, poiché ogni settimana dei bambini sono vittima di malattie o incidenti e scoprono per la prima volta il mondo degli ospedali. Insieme, siamo al loro fianco.

In viaggio con il dottor Ahoi	
L'ospite La Fondazione Theodora vista da Steffi Buchli	7
Cartoline di Natale Regalate doppia gioia!	
Impegno Solidarietà nel cammino di Santiago di Compostela e altre belle azioni	11
Evento Corridrici benevole	13
Partner Nuovo partenariato con Volg	13
Focus Una testimonianza piena di speranza	14
Il vostro sostegno Fare del bene festeggiando	15

Reportage

Cordiali saluti

André Poulie, presidente e co-fondatore





In viaggio con il dottor Ahoi

È tempo di vacanze. Nella clinica pediatrica dell'ospedale Triemli di Zurigo il clima è piuttosto calmo. Per i bambini dover trascorrere un periodo in ospedale, soprattutto in estate, è particolarmente difficile. Le visite dei dottor Sogni della Fondazione Theodora offrono quindi una distrazione più che benvenuta.

Una delicata melodia risuona nell'ampio corridoio dell'ospedale. Con un sorriso sulle labbra, il dottor Ahoi suona un'allegra canzoncina sulla sua armonica a bocca. Oggi lo accompagna nella sua visita alla clinica pediatrica del Triemli un'amica speciale: Madama riccio Elena proveniente dalla Russia. Ma niente paura. Elena non ha aculei. E parla anche tedesco. Probabilmente lo ha imparato nelle sue precedenti avventure con il dottor Ahoi. Elena ha fame e spera di trovare del cibo nella sala d'aspetto dell'ambulatorio. Adrian, un bambino di 8 anni, è seduto tra i suoi genitori e lancia uno sguardo curioso al variopinto abbigliamento del dottor Sogni.

All'inizio, quando il dottor Ahoi si dirige verso di lui, il ragazzo è ancora timido. Ma ben presto tra i due si crea un'interazione. Adrian aiuta l'artista a far apparire dei magici pomodori per l'insaziabile Elena. La bacchetta magica è costituita da un bastoncino con due campanelle. I due sono talmente immersi nel loro fantasioso gioco da non accorgersi che il medico è pronto per la visita. Lo specialista e un'infermiera aspettano e osservano divertiti. La spensieratezza del

gioco offre una piacevole distrazione. Anche i genitori dimenticano per un momento le preoccupazioni e il motivo della visita in ospedale. Come souvenir, Adrian riceve dal dottor Sogni un certificato di felicità: una foto del dottor Ahoi con dedica personale.

La musica unisce

Prima di ogni visita i dottor Sogni si informano sui piccoli pazienti nell'ufficio del reparto. Chi è ricoverato? Quanti anni ha il bambino? Bisogna osservare misure di igiene particolari? Per esempio indossare una mascherina? Disinfettarsi le mani prima di entrare in camera è una prassi ovvia per gli artisti Theodora. Anche il loro costume viene lavato professionalmente dopo ogni visita. Oggi, la paziente più giovane a ricevere la visita del dottor Ahoi è Juna. La piccolina dai capelli scuri ha solo tre settimane ed è dovuta tornare in ospedale poco dopo la nascita. Il dottor Ahoi le canta una soave canzone e fa uscire dal suo ukulele suoni rilassanti. Si percepisce come tra il bebè e l'artista si crei un legame magico. Commossa dall'incontro la madre ringrazia di cuore per la visita.



In Svizzera vengono visitati ogni settimana **64 istituzioni**.



I dottor Sogni hanno visitato il Triemli per la prima volta **nel 2001**.



Il dottor Ahoi effettua le sue visite a nome della Fondazione Theodora da ben **19 anni**.



« I piccoli

ogni secondo

con i dottor Sogni»

Toni allegri e delicati

I dottor Sogni devono adattarsi in pochi secondi alle situazioni più diverse. Dopo un brioso e spontaneo intervallo musicale nell'ampio corridoio della clinica pediatrica, il dottor Ahoi intona nella camera di Auron, di appena un anno, melodie

più dolci. Il dottor Sogni aiuta il bimbo a risvegliarsi delicata- pazienti apprezzano caschi dal letto. Ma il mente dall'anestesia, soffia soavemente in aria delle bolle di

sapone e regala ad Auron un pallone rosso a forma di cuore. Per riguardo alla situazione mentale e fisica del piccolo paziente, il dottor Ahoi resta solo pochi minuti in camera. Per gli altri bambini, la visita dura circa un quarto d'ora. I piccoli pazienti apprezzano ogni secondo con i dottor Sogni. Non appena il dottor Ahoi esce dalla camera, il prossimo bimbo attende già con impazienza il suo turno.

Ridere abbatte le barriere linguistiche

La visita del dottor Ahoi a un bimbo di tre anni di nome Ömer dimostra che non è necessario parlare la stessa lingua per capirsi. Lui e la sua famiglia sono originari dalla Turchia. Il padre parla un po' di inglese, Ömer e sua mamma capiscono solo il turco. All'inizio, quando appare il dottor Sogni, i genitori sono un po' scettici. Il dottor Ahoi saluta tutti con un cordiale «Merhaba», che in

turco significa «Buongiorno», e il ghiaccio è rotto. Quindi tira fuori dal suo grembiule sempre più utensili che entusiasmano il ragazzino. Soprattutto il riccio Elena attira l'attenzione di Ömer, che sembra aver dimenticato il dolore. Ride e salta dalla gioia con tale entusiasmo che

> il dottor Ahoi ha quasi paura che il bimbo dottor Sogni riesce con simpatia a convincere Ömer a risedersi.

Una donazione come regalo di nozze

Anche l'ospedale approfitta delle visite dei dottor Sogni. Ogni tanto il dottor Ahoi scherza con il personale infermieristico o ascolta alcune loro storielle. Quanto siano importanti e commoventi le regolari visite dei dottor Sogni lo dimostra l'impegno dell'infermiera specializzata Gabriela, che si sposa tra qualche settimana. Al posto di regali materiali, lei e il suo promesso sposo hanno chiesto agli invitati di fare una donazione a favore della Fondazione Theodora.

A titolo di ringraziamento, il dottor Ahoi le dedica un intervento musicale extra sul suo ukulele Wurlitzer. Gabriela è raggiante, ringrazia per la spontanea serenata e ribadisce la sua stima per il lavoro dei dottor Sogni. Ridendo ricorda che lei è sicuramente la più grande fan del dottor Ahoi di tutto il Triemli.

Testo: Verena Herger Foto: Pascal Lauener





La Fondazione Theodora vista da Steffi Buchli

In occasione del programma di TeleZüri «FIX & FERTIG», la moderatrice e responsabile del programma «MySports» ha vinto assieme al suo collega Lars Ney 500 franchi che ha donato alla Fondazione Theodora. Steffi Buchli ci parla di felicità, di senso dell'umorismo e del suo ruolo di mamma.

Steffi, in qualità di capo della programmazione di MySports e mamma di una figlia di tre anni vieni spesso ammirata come donna forte. Da dove prendi ogni giorno la tua freschezza e motivazione? Ho una carattere fondamentalmente positivo, probabilmente ereditato da mia mamma. È una persona molto allegra, con un gran cuore e moltissima energia, caratteristiche che

hanno sicuramente influito sulla mia natura, e ne sono davvero grata.

Quando sei felice?

Non avere paure esistenziali e godere di buona salute sono la base per sentirsi bene. Sono felice quando posso trascorrere del tempo con la mia famiglia.

Quanto è importante per te l'umorismo al lavoro e come mamma?

Avere senso dell'umorismo, anche quando le cose non vanno troppo bene, è molto importante. Poter ridere con la gente è per me fondamentale.

Cosa desideri per il futuro di tua figlia?

Che resti sana, abbia uno spirito positivo e affronti il mondo con coraggio.

Perché hai deciso di sostenere la Fondazione Theodora?

Perché ridere è la migliore medicina. In ospedale è facile perdere la voglia

> «Sono stata una volta al pronto soccorso con mia figlia.»

di ridere. E quando dietro l'angolo appare un dottor Sogni e fa spuntare un sorriso sul viso dei bambini.... mi si scalda il cuore.

Cosa pensi del lavoro dei dottor Sogni della Fondazione Theodora?

I dottor Sogni sono degli eroi, sia per i piccoli pazienti sia per i genitori. Un ricovero in ospedale è sempre una situazione estrema, che mette alla prova tutte le persone coinvolte.

Sei già stata in ospedale? Se sì, come hai vissuto quel frangente?

Sono stata una volta al pronto soccorso con mia figlia, per fortuna per una bagatella. Quel paio d'ore di attesa in corsia mi hanno molto colpito. Abbiamo visto così tanti bambini sofferenti, che mi sono resa di nuovo conto quanto sia preziosa la salute.



Scegliere le cartoline di Natale della Fondazione

Theodora è un modo originale per sostenere i bambini ricoverati in ospedale. Anno per anno, il ricavato della vendita delle cartoline ci permette di **regalare sorrisi e preziosi momenti di gioia** a migliaia di piccoli pazienti.

Grazie di cuore per la sua solidarietà!

Le nostre cartoline, espressive e ricche di colori, sono prodotte in Svizzera e soddisfano alti standard di qualità. Per garantire il rispetto dell'ambiente, utilizziamo carta bianco naturale certificata FSC. Ogni cartolina è accompagnata da una busta bianca.

Testo di presentazione della Fondazione Theodora in quattro lingue (fr, de, it, en) sul retro di ogni cartolina.

Cartolina N. 2

Disegni festivi 15×21 cm

Goffratura argentata

Novita!

Cartolina N. 7

II suo visuale personalizzato 15×21 cm, 21×15 cm o 15×15 cm Il suo visuale

Cioccolato artigianale della Gruyère

Il regalo ideale per i suoi partner commerciali, collaboratori e cari: pregiato cioccolato artigianale, prodotto dalla Chocolaterie de Gruyères.

Cioccolato artigianale composto da tre tavolette da 25g ciascuna:

- Grand Cru Rio Huimbi 42% con scaglie di wafer
- Grand Cru Maracaibo Creolo 49% sapore di panpepato
- Grand Cru Nero Sambirano 68%

Offer

Grand



Modulo d'ordine

Cartoline di Natale N. 1 Tanti auguri N. 6 Magico Natale Quantità: Quantità: N. 2 Disegni festivi Novita! Quantità: N. 7 Cartolina di Natale personalizzata secondo il PDF da lei fornito* Il suo visuale Quantità: N. 3 Merry Christmas II suo Quantità: Hale 11.540 visuale Phrising. N. 4 Happy New Year Prezzo per cartolina (busta inclusa) Quantità: CHF 3.90 fino a 500 da 501 a 1000 CHF 3.80 CHF 3.70 da 1001 a 1500 da 1501 a 2000 CHF 3.60 da 2001 a 3000 CHF 3.50 N. 5 Campana natalizia 3001 e più CHF 3.40 Quantità: Le cartoline sono stampate in Svizzera su carta bianco naturale certificata FSC. Foglietto interno (opzionale) Senza stampa Con stampa Forfait di CHF 100 per l'elaborazione dei dati e la personalizzazione del foglietto interno, indipendentemente dal colore di stampa. logo Modello personalizzato Modello A Modello B (logo sopra il testo) Prezzo per foglietto interno A partire da 1000 cartoline vi è fino a 500 CHF 0.95 CHF 0.90 da 501 a 1000 la possibilità di stampare il testo da 1001 a 1500 CHF 0.85 direttamente sulla cartolina. da 1501 a 2000 CHF 0.80 Prezzo su richiesta. da 2001 a 3000 CHF 0.75 3001 e più CHF 0.70 **Ordine**

Scadenza per l'ordine: 15 novembre 2019.

Dopo questa data rimane possibile eseguire degli ordini, a seconda dello stock ancora disponibile.

Consegna: due settimane lavorative (a partire da fine ottobre) entro il 13 dicembre 2019. Fattura dopo la consegna. Prezzi netti in CHF, IVA inclusa. Spese di porto: secondo il peso (a partire da CHF 10).

La preghiamo di inviare questo modulo d'ordine e i dati riguardanti eventuali foglietti interni o stampe direttamente a:

 ABP Project Sàrl
 tel. +41 58 201 17 70

 Rte de Chaussia 35
 fax +41 58 201 17 71

1541 Morens e-mail: theodora@abp-project.ch

Cioccolato

Una confezione contiene tre tavolette di cioccolato artigianale (3×25g):

- Grand Cru Rio Huimbi 42% con scaglie di wafer
- Grand Cru Maracaibo Creolo 49% sapore di panpepato
- Grand Cru Nero Sambirano 68%

Da consumare preferibilmente entro aprile 2020. Formato della confezione: 152×122×9 mm.



Confezione per cioccolato e busta di spedizione adattati per un invio postale.

Quantità:



Confezione per cioccolato.

Quantità:



Buono a sapersi

Tutte le cartoline di Natale proposte possono essere inserite nella busta di spedizione!

Formato della busta: 170×250 mm

*Stampa personalizzata

Se desidera una personalizzazione, la preghiamo di fornire i dati (testo, logo, firma scansita) in alta risoluzione per e-mail o supporto dati (CD, DVD, chiavetta USB) e di inviare per posta uno stampato su carta all'indirizzo in fondo a questo modulo. **Forfait di CHF 100 per l'elaborazione dei dati**, indipendentemente dal colore di stampa.

Formati della cartolina di Natale personalizzata : orizzontale 210 \times 150 mm, verticale 150 \times 210 mm o quadrato 150 \times 150 mm

Formati del foglietto interno:

orizzontale (aperto) 416×148 mm, verticale (aperto) 296×208 mm o quadrato (aperto) 296×148 mm.

Per tutti i formati sono da aggiungere 3 mm di abbondanza per lato.

Dati di contatto
Nome / cognome
Società (ragione sociale)
Via / n.:
CAP / località:
Telefono:
E-mail:
Data / firma:

Aiutare camminando

Viaggiare e fotografare sono le principali passioni di Daniele Giordani. Lo scorso maggio, il 42enne ha combinato i suoi hobby con un'idea solidale e percorso a piedi nell'ambito dell'azione «Ogni chilometro conta» il cammino di Santiago di Compostela.

Daniele, qual era l'obiettivo della tua azione?

Desideravo percorrere a piedi 780 chilometri in un mese e nel contempo sostenere la Fondazione Theodora. Il mio viaggio è iniziato a Saint-Jean-Pied-de-Port in Francia con l'obiettivo di raggiungere Santiago de Compostela nel nord-ovest della Spagna. Con mio grande piacere ho superato il mio obiettivo e ho proseguito per altri 90 chilometri fino a Muxia.

Come ti senti dopo una prestazione di questo tipo?

Lo rifarei subito. Il pellegrinaggio lungo il cammino di Santiago mi ha lasciato molto tempo per riflettere sulla mia vita. Non avevo vincoli ed ero libero di definire ogni giorno per



conto mio. Inoltre ho avuto l'occasione di conoscere i miei limiti fisici.

Cosa ricorderai in particolare?

I meravigliosi paesaggi, ma anche le preziose amicizie che si sono create. All'inizio del mio viaggio ho conosciuto un italiano. Ci siamo capiti subito e abbiamo viaggiato insieme per venti giorni. Ma ho conosciuto anche tedeschi e brasiliani.

Cosa ti ha motivato ad andare avanti ogni giorno?

Con l'azione «Ogni chilometro conta» volevo combinare il mio

viaggio lungo il cammino di Santiago con un buona azione e raccogliere fondi per la Fondazione Theodora. Ammiro il lavoro dei dottor Sogni e desidero che ogni bambino in ospedale possa vivere questi preziosi momenti di spensieratezza e allegria. Grazie all'aiuto di sponsor nella mia cerchia familiare e tra i miei amici ho avuto il piacere di consegnare alla Fondazione Theodora 2'170 franchi.

Mille grazie, Daniele, e congratulazione per la tua fantastica performance!

Minestrone per i sorrisi

A Loco, in valle Onsernone, da parecchi anni a fine gennaio la popolazione si ritrova per trascorrere una giornata in allegria.

Con il titolo «Il Minestrone», un gruppo di volontari ha preparato aperitivi, dolci, decorazioni, lotteria e tombola. Il tutto accompagnato dal Karaoke e naturalmente dal piatto principale, IL MINESTRONE! La manifestazione era nata per sostenere le attività del Gruppo Genitori vallerano ma, quando questo si sciolse, si decise di dare il ricavato in beneficenza ad associazioni diverse, tra le quali la Fondazione Theodora. Tutto questo è stato possibile grazie alla generosità delle persone presenti in sala e grazie a tutti i sostenitori e simpatizzanti che con contributi e doni vari hanno aiutato il Gruppo Minestrone nella raccolta di premi per la tombola e la lotteria. Grazie di cuore!





Missione speciale

I collaboratori della Aldo Group International AG con sede a Baar non si sono fatti spaventare dalle intemperie che hanno colpito Zugo a inizio maggio. Spinti da grande motivazione hanno venduto deliziose torte e muffin fatti in casa nonché gli orsetti della Fondazione Theodora. Il ricavato di un'altra vendita in seno all'azienda a fine maggio ha ulteriormente arrotondato le entrate. Ringraziamo di cuore per questo impegno, grazie al quale sono stati raccolti ben 1'800 franchi.

Käthy ed Elsa donano sorrisi

A fine giugno si è svolta la festa per bambini di Vordemwald (AG) all'insegna del motto «Circo». Ispirati da questo motto, 18 bambini dell'asilo hanno realizzato con creatività divertenti spaventapasseri ai quali hanno dato nomi come Elsa e Käthy. In occasione della vendita all'asta delle simpatiche creazioni sono stati raccolti 1'430 franchi per le visite dei dottor Sogni. Siamo sicuri che le originali figure porteranno molta gioia ai loro nuovi proprietari e ringraziamo per questo creativo impegno.



Il promotore Uwe Knopf (a destra) con i suoi amici allo stand per Theodora

Amici della Vespa a tutto gas

L'appassionato vespista Uwe Knopf è entusiasta del lavoro dei dottor Sogni. Questo l'ha spinto a organizzare assieme al gruppo di interesse «Vespa Friends of Switzerland» un festival di strada a Frauenfeld a favore della Fondazione Theodora, dove ammirare venti Vespe accuratamente restaurate. E ha assicurato anche il benessere gastronomico. Per celebrare la Dolce Vita diversi stand hanno proposto squisite specialità italiane agli ospiti. Una parte del ricavato è stato donato alla Fondazione Theodora. E non è tutto: gli amici della Vespa raccolgono fondi ancora sino a fine Novembre. Un impegno di tutto rispetto!



Desiderate sostenere anche voi la Fondazione Theodora con un'iniziativa? Sonia Gregorio si rallegra della vostra presa di contatto. Sonia Gregorio T. +41 21 811 51 93 sonia.gregorio@theodora.org



Corridrici benevole

La metà del mese di giugno non è stata caratterizzata solo dal sole, bensì anche dalle circa 16 000 ragazze e donne che hanno partecipato alla corsa femminile svizzera di Berna.

Da ormai 10 anni i nostri dottor Sogni motivano chi partecipa al «Girls Sprint» e durante la gara e il precedente riscaldamento nel parco Kleine Schanze. Quest'anno, per la prima volta, la Fondazione Theodora ha vestito i panni di partner ufficiale di beneficenza. Le partecipanti potevano correre in veste di «Charity Runners» e fare del bene con le loro donazioni. 180 donne hanno raccolto donazioni per un totale di 2'454 franchi percorrendo diverse distanze nel centro storico di Berna o seguendo strade sterrate che attraversano i campi. Ringraziamo di cuore le corridricibenevole per il loro impegno sportivo e attendiamo con impazienza la 34a edizione della corsa femminile svizzera del 14 giugno 2020!

Partner

Nuovo partenariato con Volg

La Fondazione Theodora è orgogliosa di avere al suo fianco da quest'estate un partner prezioso come la Volg Konsumwaren AG. Philipp Zgraggen, presidente della direzione del Gruppo Volg, ci spiega i motivi del nuovo partenariato nella seguente intervista.

Cosa lega Volg a Theodora?

La Fondazione Theodora e Volg sono uniti soprattutto dal desiderio di regalare gioia ai bambini. L'attività della Fondazione corrisponde perfettamente alla filosofia di Volg anche per un altro motivo: il lavoro dei dottor Sogni è caratterizzato da cordialità e allegria. La vicinanza emotiva – fedele al nostro motto «freschezza e simpatia» – è infatti un prezioso valore aggiunto anche nei negozi Volg, offerto giornalmente dai nostri collaboratori ai clienti grandi e piccini.

Quali azioni a favore della Fondazione prevede Volg?

Sosteniamo la Fondazione durante almeno tre anni in tre modi diversi: con promozioni di vendita negli oltre 580 negozi Volg, con attività ed eventi nelle nostre fattorie di avventura NATURENA nonché con un contributo di sponsoring. A settembre abbiamo ad esempio svolto un'azione di raccolta di bollini Volg a favore della Fondazione Theodora. Da metà dicembre 2019 a fine gennaio 2020 vendiamo i «cuori scaldamani» in tutti i nostri negozi. Inoltre sono previste diverse attività a favore di Theodora, ad esempio eventi per famiglie o tornei di jass nelle nostre fattorie Volg NATURENA.

Qual è la sua motivazione personale per sostenere la Fondazione Theodora?

In qualità di padre di famiglia conosco personalmente per esperienza la difficile quotidianità dei bambini in ospedale: i miei figli hanno dovuto trascorrere dei periodi in ospedale già diverse volte. Un incoraggiamento e

Philipp Zgraggen è convinto: regalare gioia e vicinanza emotiva sono valori comuni di Volg e della Fondazione Theodora.

una distrazione durante il soggiorno in ospedale grazie alla visita di un dottor Sogni aiuta molto i piccoli pazienti. Il beneficio concreto dei dottor Sogni è inestimabile.

Ci rallegriamo della collaborazione futura e ringraziamo Volg di cuore!



Desiderate diventare partner della Fondazione Theodora? Impegnandovi per la Fondazione Theodora con la vostra impresa, contribuite a regalare gioia e spensieratezza ai bambini in ospedale. Grazie per la vostra presa di contatto! Patrizia Hunziker T. +41 62 889 19 28 patrizia.hunziker@theodora.org



«La visita dei dottor Sogni va oltre il semplice divertimento»

Quando i soggiorni in ospedale si prolungano, i bambini e i loro genitori possono contare sulle visite regolari dei dottor Sogni. Lo ha vissuto il piccolo Rafael, che con molto coraggio ha lottato contro il cancro. Sua madre Cristina, di Losanna, ci dà una testimonianza commovente e portatrice di speranza.

«Mi chiamo Cristina Teixeira e sono la mamma di Rafael, 12 anni, e di Hugo, 14 anni. In agosto del 2013 abbiamo consultato un medico perché pensavamo che Rafael avesse dei vermi nello stomaco. Dopo alcuni esami è stata fatta una tomografia ed ecco l'inatteso verdetto del medico: tumore cerebrale aggressivo. Bisognava operare d'urgenza. Rafael venne trasferito all'Inselspital di Berna il 6 agosto 2013 per farsi operare il giorno successivo. Il giorno del suo arrivo ci siamo ritrovati noi due soli. Suo fratello e suo padre potevano raggiungerci solo il giorno dopo.

Eravamo entrambi chiusi in una camera senza fare niente, nel silenzio più totale finché... non è apparso un dottor Sogni! Immediatamente sono cambiati gli sguardi che Rafael e io ci scambiavamo: significavano «siamo salvi!». Con gli artisti non c'era più la barriera della lingua. Comunicavamo semplicemente per mezzo dei giochi e dell'umorismo.

Dopo l'operazione Rafael è stato trasferito al CHUV di Losanna dove è rimasto ricoverato diversi mesi. Non sorrideva più, non necessariamente a causa della sua malattia, ma a causa del contesto in cui si trovava. Era

estate, il tempo era bello, dappertutto si respirava aria di vacanze e noi eravamo chiusi in una camera d'ospedale.

In seguito all'operazione a Rafael è rimasta una paralisi parziale del lato sinistro. Quando i dottor Sogni gli facevano visita al CHUV cercava di sorridere, di interagire con loro, di superare il suo handicap. Anche noi genitori cercavamo di restare positivi, di divertirlo a nostro modo, ma non funzionava come con i dottor Sogni. Loro riuscivano a stimolarlo, a farlo partecipare, iniziava ad avere meno complessi a causa del suo handicap. I palloncini che gli regalavano erano diventati un pretesto per avvicinarsi agli altri bambini.

Anche per Hugo, il fratello che all'epoca aveva 8 anni, questo ricovero in ospedale è stato difficile. Poiché eravamo in estate e non c'era scuola. ci accompagnava dappertutto e trascorreva molto tempo in ospedale. La cosa più dura per lui era aver perso il suo compagno di giochi. Non solo non poteva più condividere la gioia di giocare con il fratellino, ma, per poter stare vicino a Rafael, non vedeva più i suoi amici. Hugo ha capito in fretta che i dottor Sogni potevano costituire il legame che l'avrebbe avvicinato di nuovo al fratello attraverso i giochi e le risate

Rafael è uscito dall'ospedale alla fine del 2013 e ha continuato a trascorrere dei periodi al CHUV per la chemioterapia. Nel 2014 è stato dichiarato totalmente quarito. Ha conservato tutte le cartoline lasciate dai dottor Sogni dopo le loro visite. Ogni volta che ci rechiamo all'ospedale, Rafael si guarda intorno per vedere se il personale infermieristico e gli artisti che ci hanno accompagnati sono in servizio. Sapete, non mi ricordo dei nomi dei dottor Sogni, poiché quando lasciavano la stanza non ci voltavano mai le spalle. Rafael invece si ricorda, ci parla ad esempio spesso del dottor Sparadrap. Il ritorno a scuola non è stato facile, ma è un bimbo coraggioso. L'ultima vittoria l'ha messa a segno quest'estate: abbiamo tolto le piccole ruote laterali della sua bicicletta, e se la cava alla grande.»

« Rafael ha conservato tutte le cartoline dei dottor Sogni »





Fare del bene festeggiando

Quattro anni fa Catherine Begré ha festeggiato i suoi 40 anni in un locale a San Gallo. Al posto dei regali ha proposto ai suoi 90 ospiti di fare una donazione a favore della Fondazione Theodora. Sono stati raccolti ben 11'450 franchi.

Cinque anni fa è venuta al mondo Giulia. I suoi genitori Nadia Marinaro e Claudio Sperduto hanno organizzato per l'occasione una festa di benvenuto per la loro bimba e invitato i loro ospiti a fare una donazione.

Questi esempi mostrano come sensibilizzare le persone a fare una buona azione in occasione di un festeggiamento. Per quanto piccolo possa essere il contributo individuale, se aiutano in molti l'effetto è notevole!

Un grande grazie a tutti coloro che si impegnano o si sono impegnati per noi.

Come sostenerci?



Fare una donazione

Regalate gioia ai bambini negli ospedali e istituti specializzati effettuando una donazione: CCP 10-61645-5.



Organizzare un'azione

Mobilizzate i vostri amici e conoscenti a favore della Fondazione Theodora, per esempio nell'ambito di gare sportive, vendite di dolci, concerti di beneficenza e molto altro!



Seguirci sui social media

Diventate fan sulla nostre comunità, sosteneteci con i vostri like e condividete le nostre attualità:

facebook.com/StiftungTheodorainstagram.com/theodora_foundation



Fare del volontariato

Abbiamo la fortuna di poter contare sul fedele sostegno di 80 volontari in tutta la Svizzera. Mettete i vostri talenti a disposizione della Fondazione Theodora.



Acquistare un prodotto

Acquistando un articolo Theodora nel nostro Webshop fate una gioia ai vostri cari e, allo stesso tempo, ai bambini in ospedale: www.theodora.org/shop

Qualunque sia la vostra iniziativa, vi consigliamo e accompagniamo con molto piacere: info@theodora.org oppure 021 811 51 91. Grazie di cuore!

La Fondazione in breve



5 programmi proposti

- Dottor Sogni
- Accompagnamento chirurgico
- Signore e Signora Sogni
- Piccola orchestra dei sensi
- Piccoli campioni

26 anni di indimenticabili e preziosi momenti di felicità regalati grazie alla vostra solidarietà

64 istituzioni visitate ogni settimana

61 artisti professionisti più 21 in formazione

100 000 visite annue a bambini

Come viene ripartita una donazione di 20 franchi



CHF 16.50 vengono attribuiti alla missione della Fondazione, per le visite attuali e future dei dottor Sogni ai piccoli pazienti in Svizzera, nonché al programma «Svizzera-Solidarietà.

CHF 1.70 sono destinati alla raccolta di fondi e alla comunicazione.

CHF 1.80 servono per sostenere le attività dei nostri programmi europei.

Il bilancio dettagliato 2018, certificato da PricewaterhouseCoopers, è consultabile sul sito www.theodora.org





Chemin du Bief 6 bis · 1027 Lonay T +41 21 811 51 91 • F +41 21 811 51 90 CCP 10-61645-5 · info@theodora.org

www.theodora.org \cdot \bigcirc \bigcirc \bigcirc

Partner di formazione

Institut et Haute Ecole de la Santé La Source

Patrocinio

Grazie di cuore!

Grazie ai nostri partner, possiamo garantire un impiego ottimale delle donazioni private.

Main Partners



Fondation Philanthropique Famille Sandoz









Social Partners

Caramel Cembra Money Bank Credit Suisse Asset Management Ferring Quickline pharmacieplus

Suppliers

Arena Cinemas Clean Up KITAG CINEMAS Pathé Cinemas Take Off Productions Xerox